



Oggetto: Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a organismi associativi aventi finalità sociali per la realizzazione nelle annualità 2023/2024 di progetti in favore di anziani nel territorio comunale e regolarmente iscritti alle associazioni.

Vista

- la deliberazione della giunta municipale nr. 0676/1993, con la quale è stata approvata ai sensi dell'Art. 12 della Legge 241/1990 la determinazione dei criteri di assegnazione contributi, sussidi ecc... (Pro. n. 1993/01013);

Rende Noto

che sono aperti i termini per la presentazione di domande di contributo per sostenere le attività, da svolgersi nelle annualità 2023/2024, in favore di anziani iscritti presso le associazioni aventi finalità sociali.

Art.1 – FINALITA' E OGGETTO

L'amministrazione Comunale di Salerno, nel perseguimento degli obiettivi di promozione del benessere dei cittadini ed in particolar modo delle persone ultrasessantacinquenni, intende sostenere per le annualità 2023/2024, gli organismi associativi che svolgono attività e iniziative all'interno del territorio cittadino senza fini di lucro, in favore di anziani, dimoranti o residenti nel territorio comunale.

In quest'ottica, attraverso il finanziamento dei progetti di cui al presente avviso, il Comune intende concedere contributi per corsi di informatica di base, attività sportive e turistiche-ricreative da realizzarsi nel corso dell'anno 2023/2024.

Art.2 – DESTINATARI

Può presentare domanda di contributo qualsiasi organismo associativo munito di codice fiscale e/o partita IVA. Tali organismi associativi devono necessariamente svolgere attività e iniziative senza fini di lucro, all'interno del territorio cittadino, destinate ad anziani ultrasessantacinquenni iscritti all'associazione.

ART.3 STANZIAMENTO E IMPORTO CONTRIBUTI

Il budget complessivo finanziato per l'anno 2023/2024 è di € 30.000,00 e sarà ripartito come specificato di seguito:

1. 25 euro pro capite per ogni associazione come da registro degli iscritti;

Nel caso che le risorse finanziarie non siano sufficienti, la quota assegnata sarà ripartita proporzionalmente a ciascuna associazione nei limiti della disponibilità finanziaria e comunque per una somma non superiore al 70% del programma presentato delle iniziative da realizzarsi.

ART.4 ISTANZA – CRITERI DI ACCESSO

L'istanza motivata in carta semplice firmata dal legale rappresentante (dell'Ente, Associazione, Cooperativa, Società ecc.), dovrà essere corredata da:

- atto di costituzione e statuto da cui risulti che non vengono perseguiti scopo di lucro;
- programma delle iniziative e/o manifestazioni da realizzarsi con le date ed una relazione sintetica per ciascuna di esse;

- preventivo finanziario delle entrate e delle uscite con l'indicazione:
 - dei presumibili introiti derivanti da contributi corrisposti da altri Enti pubblici e/o privati nonché degli eventuali incassi;
 - delle uscite da riferire ad ogni singola iniziativa in programma;
- l'impegno a comunicare tempestivamente l'erogazione di eventuali contributi deliberati successivamente, per la stessa iniziativa.

ART.5 CONCESSIONE CONTRIBUTI – ACCONTI

Il contributo viene accordato in considerazione del rilievo progettuale dell'iniziativa, dell'incidenza promozionale, della valenza didattica e sociale.

Il contributo sarà concesso con atto giuntale, prevedendo la possibilità/facoltà dell'organo deliberante di erogare acconto fino all'80% del contributo disposto purché ne sia fatta espressa e motivata richiesta da parte dell'interessato all'atto dell'istanza di contributo.

ART.6 LIQUIDAZIONE – MODALITA'/OBBLIGHI

La liquidazione verrà disposta dal Settore Politiche Sociali, allorquando il soggetto beneficiario, nel termine massimo di trenta giorni dalla fine dell'iniziativa, abbia rimesso all'ufficio Area Anziani la seguente documentazione:

- bilancio consuntivo (formalmente approvato dal competente organo dell'ente proponente, con firma autenticata del legale rappresentante) dell'iniziativa programmata indicante con chiarezza le rispettive voci di uscita e di entrata;
- fotocopie autenticate a norma di legge, della documentazione giustificativa delle spese regolarizzata agli effetti fiscali, fino alla concorrenza dell'ammontare dei contributi deliberati da Enti pubblici e/o privati e comunque per una somma non inferiore al 70% del preventivo presentato;
- rendicontazione dell'avvenuto svolgimento delle attività;
- dichiarazione da parte del beneficiario del domicilio fiscale e del numero di codice fiscale e del numero di codice fiscale.

ART.7 DECADENZA-SANZIONI

I rendiconti delle spese presentati dai soggetti beneficiari, dovranno essere presentati agli uffici del Settore Politiche Sociali, ai quali va l'onere del controllo della relativa documentazione.

I soggetti beneficiari che non realizzassero le iniziative per propria colpa e coloro che non presentassero il rendiconto delle spese, decadranno dal beneficio contributivo e saranno esclusi dalle future sovvenzioni, fermo restando la loro responsabilità patrimoniale nei confronti del Comune.